

Centro H



Bilancio sociale
dell'esercizio 2014

**Via Mamiani, 70-60125 Ancona Tel-Fax 071-54206
C:F:93020510421 iscritta al RRV con D.R. n. del 05/10/2005**

Presentazione

Come oramai avviene da tempo, anche quest'anno sottoponiamo alla attenzione dei tanti affezionati amici che ci seguono con partecipazione il resoconto delle attività svolte nel corso del 2014 e nel contempo elenchiamo quelle che intendiamo attuare nell'immediato futuro.

Oltre che adempiere agli obblighi di legge, questo appuntamento annuale ci da anche l'opportunità di elogiare i nostri volontari che generosamente e con entusiasmo coordinano e guidano le attività che i nostri ragazzi svolgono nei laboratori: un grazie di cuore per quel che fanno!

Con grande soddisfazione nel corso dell'anno la nostra Associazione ha partecipato alla manifestazione "Apriamo la città", una iniziativa particolarmente importante rivolta al mondo della disabilità attuata nell'ambito di A.R.e A., il progetto che ha lo scopo primario di abbattere ogni forma di barriera architettonica e al quale il Centro H ha subito aderito mettendo a disposizione la propria esperienza, la struttura organizzativa e soprattutto la convinzione che si può nutrire una qualche speranza di raggiungere gli obiettivi solo se uniti.

Nel chiudere queste brevi note, invito i lettori ad avanzare le loro osservazioni ed i loro suggerimenti sul bilancio e sulle attività dell'Associazione.

Terremo conto di ogni vostro giudizio, siatene certi.

Il Presidente
Enzo Baldassini

Sommario

Introduzione e nota metodologica
Gruppo di lavoro

1. PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

- 1.1. Profilo generale
- 1.2. Obiettivi
- 1.3. Principali attività
- 1.4. Agevolazioni
- 1.5. Interlocutori
- 1.6. Organo amministrativo e risorse umane
- 1.7. Sede e strumenti di lavoro
- 1.8. Profili economico-finanziari della gestione 2014
- 1.9. Calendario attività 2014

2. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2014 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2015

- 2.1. I programmi del Laboratorio di arte-terapia
- 2.2. La scomparsa di Giustina Caiazza, il simbolo dell'altruismo
- 2.3. Auguri Centro H!
- 2.4. I corsi di formazione dei volontari
- 2.5. Un anno di Centro H
- 2.6. Le uscite dei ragazzi
 - Il pranzo sociale
 - La gita a Monsanvito
 - Di nuovo in attività
 - Fiaba-day 2013
- 2.7. Le attività dei laboratori
 - La riunione dei volontari
 - La I^ B in visita
- 2.8. Considerazioni
- 2.9 Programmazione per il 2014

3. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI

- 3.1. Le modalità di coinvolgimento degli interlocutori
- 3.2. Le risposte degli interlocutori
- 3.3. La tua opinione

Introduzione e nota metodologica

Nel presentare il bilancio sociale del Centro H relativo all'anno 2014 che commenta i profili economico-finanziari della gestione e che illustra l'attività svolta nel corso dell'anno, segnaliamo che nel redigerlo, come le volte scorse, è stato fatto riferimento a:

- principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, *Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale, 2001* e documento di ricerca n. 10, *La rendicontazione sociale per le aziende non profit, 2009*);
- linee guida Global Reporting Initiative (GRI, *Linee guida per il reporting di sostenibilità, 2000-2006, version 3.0, pag. 2*);
- standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, *AA1000 Series, 2005, 2008*).

Nel compilarlo, l'Associazione si è posta gli **specifici obiettivi** di:

- **garantire la massima trasparenza** cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti;
- **creare un'occasione di riflessione**, di analisi e di valutazione sull'identità dell'Associazione, sulla sua vocazione a sostegno della solidarietà e sui valori che la animano;
- **creare uno strumento di responsabilizzazione** indicando non solo le attività svolte nel 2013, ma programmando anche le future intenzioni impegnandosi in tal modo nei confronti dell'intera collettività;
- **organizzare un valido strumento di comunicazione istituzionale** nelle relazioni con i propri interlocutori.

Il bilancio si articola in:

- presentazione dell'Associazione e introduzione al bilancio sociale; evidenziazione di vision e mission, interlocutori, organizzazione e risorse;
- relazione sulle attività svolte nel 2013 e analisi dei risultati ottenuti, programmazione e linee di sviluppo per il 2014;
- coinvolgimento degli interlocutori e rilevazione delle opinioni dei lettori. Si rinvia alla lettura della parte per gli approfondimenti sui lavori del team di consultazione.

Secondo la nostra opinione i risultati raggiunti con questa sesta edizione del bilancio sociale presentano oggettive **positività** dovute al fatto che le entrate sono stabili e sufficienti per svolgere le attività programmate e che le uscite contenute ed equilibrate sono adeguate alle necessità.

Come **elementi di migliorabilità** coltiviamo sempre l'impegno di dotarci di nuove e moderne attrezzature per sviluppare al meglio le attività dei laboratori, ma il proposito è frenato dalla incertezza dovuta alla destinazione dei locali usati come sede dell'associazione, locali come è noto di proprietà dell'amministrazione comunale e per i quali non se ne conosce un eventuale futuro impiego.

Il bilancio sociale sarà diffuso mediante la pubblicazione sul sito web e le consegne di persona.

Gruppo di lavoro

Enzo Baldassini, presidente
Roberto Cosoli, vice presidente
Mattioli Mimmo redattore

P

Prima parte



**Presentazione
dell'Associazione**

1.1. Profilo generale

Il Centro H è nato nel 1988 da una idea di un gruppo di giovani medici e terapisti geriatrici e da alcuni volontari appartenenti alla Associazione Libera Comunità in Cammino con lo scopo di favorire l'integrazione dei portatori di handicap attraverso l'informazione, la documentazione, la formazione e l'animazione.

Con gli incontri iniziali furono gettate le basi concrete per la realizzazione della Associazione: venne deciso che per le sue specificità fosse gestita da persone con handicap e stabilito che l'attività fosse basata unicamente sull'impegno gratuito dei volontari; ne furono precisati gli scopi e le priorità, individuate le forze e vagliate le singole capacità, razionalizzate le idee, reperito un luogo dove poter stabilire la sede e un nome che rappresentasse il tutto.



Inoltre, poiché si era intuito quanto fosse importante che le persone in stato di bisogno e i loro familiari fossero aiutati a prendere coscienza dei loro diritti (per altro già riconosciuti e sanciti da numerose Leggi) e potessero ricevere la necessaria assistenza per risolvere le numerose problematiche da cui erano gravati, venne deliberato anche che l'associazione diventasse il collegamento con le analoghe realtà esistenti nel territorio. Per il raggiungimento di tale scopo si stabilì non solo di catalogare la documentazione relativa che elencava e chiariva le leggi emanate, ma di indicare anche le modalità di accesso ai servizi segnalando, per accelerare i tempi degli iter burocratici, gli uffici giusti e le persone da contattare.

Tra i propositi del nascente Centro H c'era anche quello di abbattere qualsiasi tipo di barriere, da quelle architettoniche, che impediscono ai portatori di handicap di vivere una vita meno disagiata, a quelle di tipo culturale per stimolare ed indurre i disabili e le loro famiglie ad uscire dall'anonimato. La presa di coscienza che ogni persona goda di pari dignità e che tutti si sia diversamente abili (anche se per qualcuno c'è bisogno di specifiche attenzioni o di determinati accorgimenti per affrontare le difficoltà della vita) era la convinzione della storica Presidente Rita Carbonari che vivendo in prima persona quei bisogni, ne ha gestito per anni i relativi diritti.

Gli obiettivi del Centro per favorire l'integrazione dei portatori di handicap furono inizialmente individuati con "Informazione", "Documentazione" e "Animazione"; successivamente al sopraggiungere di maggiori esigenze dovute alla richiesta di nuovi compiti, venne aggiunto allo Statuto il termine "Formazione". Recentemente infine alle finalità storiche sopra indicate se ne aggiunta una ulteriore: "ARTE" intesa come libera espressione dei ragazzi svincolata dall'intervento e dall'influenza dei volontarie

Oggi Il Centro H è un punto di riferimento e una voce per tutti coloro che vivono situazione di handicap di qualsiasi tipo.

Avvalendosi di professionisti (medici, avvocati, architetti, tecnici ...), garantisce prime consulenze, consigli, assistenza ed intervento diretto per la soluzione di particolari problemi.

Mediante l'impegno di un ufficio di segreteria gestito gratuitamente dai volontari e aperto a tutti dal lunedì al venerdì, favorisce l'informazione di pratiche inerenti esigenze di terapie, scolarità, previdenze, assistenze domiciliari, lavoro, vacanze accessibili, abbattimento di barriere architettoniche, ausili, pensioni, ecc.

Promuove iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica a considerare l'handicap un ostacolo da superare.

Ha realizzato nel proprio laboratorio di Arte-terapia l'impegno particolarmente importante dell'Animazione. Tale attività che vede occupati volontari nelle numerose attività di promozione della manualità e della socializzazione di ragazzi in difficoltà, si svolge ormai ininterrottamente da venti anni e, dando supporto ai Servizi Sociali del Comune, è finalizzata al recupero delle capacità di reinserimento in ambito sociale dei partecipanti.

Per quanto riguarda la formazione, indispensabile per dare sicurezza ed uniformità alla relazione d'aiuto dei volontari impegnati nel Laboratorio, l'Associazione ha organizzato vari corsi di formazione che partendo dagli aspetti psico-pedagogici, sociali ed operativi, sono giunti a trattare le "tecniche di laboratorio da applicare in arte-terapia".

Pubblica la rivista bimestrale "FOGLIO BASE NOTIZIARIO" per dare "voce" e risalto alle problematiche ed alle notizie che possono essere utili a quanti incontrano barriere di ogni tipo e genere.



1.2. Obiettivi

L'associazione, in quanto ente non *profit* totalmente solidaristico, si propone esclusivamente la produzione di risultati di utilità sociale mediante l'utilizzo di risorse finanziarie private o pubbliche e, ai sensi del proprio Statuto, persegue le seguenti

finalità tutte rivolte al mondo dell'handicap:

- curare la documentazione, l'informazione, l'animazione;
- stabilire relazioni con enti, istituti, associazioni, gruppi spontanei che trattano problemi di handicap;
- aiutare i disabili a conoscere problemi e normative che li riguardano;
- aiutare a risolvere le difficoltà personali promuovendo le azioni più opportune in qualsivoglia sede instauranda al fine di provvedere all'esercizio ed alla tutela dei necessari diritti;
- favorire soluzioni di ordine pratico inerenti esigenze di movimento, terapie, integrazione, scolarità, sport, previdenza, assistenza, lavoro, barriere architettoniche, psicologiche e morali;
- fornire consigli, assistenza ed intervento diretto per la soluzione di problemi di ordine assistenziale ed operativo;
- favorire la manualità, la creatività e la socializzazione di soggetti disabili attraverso la pratica dell'arte-terapia;
- sensibilizzare la pubblica opinione sui problemi concreti;
- offrire normative e metodologie ai volontari impegnati o a quelli che intendono impegnarsi con disabili;
- svolgere attività di formazione psico-pedagogica, realizzare corsi formativi anche di tipo professionale per operatori socio-educativi;
- favorire il superamento di ogni tipo di barriera e promuovere l'integrazione sociale, culturale ed umana per una convivenza solidale in una società diversabile e multietnica.

I servizi del Centro sono rivolti a tutti, associati e non e l'ambito territoriale in cui l'organizzazione opera abitualmente è quello regionale. Per assolvere ai compiti istituzionali e per svolgere le normali attività, l'Associazione si avvale di una segreteria retta da propri volontari.

1.3. Principali attività

Il Centro H

- partecipa al Coordinamento d'Ambito per la tutela delle persone in situazioni di handicap;
- organizza e pubblica Sondaggi e Inchieste inerenti l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche e per l'Autonomia della persona disabile;
- promuove corsi di Formazione per volontari impegnati con i disabili e organizza seminari e convegni legati all'Handicap, per portare a conoscenza dei disabili l'utilizzazione degli ausili Handimatici;
- organizza turismo sociale con disabili e volontari;
- collabora con Scuole e Istituti per la sensibilizzazione dell'Handicap e per la promozione del volontariato;
- pubblica il notiziario di informazione bimestrale "Foglio Base Notiziario" a divulgazione in ed extra regionale;
- gestisce un laboratorio di arte-Terapia per promuovere la manualità e la socializzazione, di soggetti disabili in collaborazione con i Distretti Sociali e Residenze Protette del Comune di Ancona;
- ha attivato un sito internet: www.centroh.com info@centroh.com
- dal 10 maggio 2012, firmando presso la sala giunta del Comune di Ancona il relativo protocollo di intesa, è entrato a far parte con altre 21 associazioni di volontariato del Progetto A.Re.A. (Associazioni in Rete di Ancona) nato dall'esigenza di realizzare un sistema che consenta alle associazioni di Ancona e dei comuni limitrofi che si occupano di disabilità, lo scambio di informazioni e di esperienze.

1.4. Agevolazioni

L'associazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS, previste dall' art. 111-ter del D.P.R. 917/86.

Per quanto disposto dall'art. 15 del citato decreto, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore della associazione sono detraibili dal reddito delle persone fisiche, fino al limite di € 2.065,83; per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino a € 2.065,83 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art. 100, D.P.R. 917/86).

1.5. Interlocutori

Come già indicato, l'attività di Centro H si rivolge a quanti si trovano in situazioni di disagio causate da handicap di varia natura. Nello svolgimento delle sue attività, peraltro, l'organizzazione è solita collegarsi operativamente per iniziative, progetti comuni, collaborazioni, ecc. con:

- altre organizzazioni di volontariato (non appartenenti alla stessa sigla o denominazione) e organizzazioni Scout;
- cooperative sociali;
- associazioni o movimenti di impegno socio-culturale (ACLI, ARCI, Ass. di promozione sociale);
- strutture ecclesiali (diocesi, parrocchie, Caritas, istituti o congregazioni religiose);
- scuole, Centri di Formazione professionali, Università;
- servizi o uffici del Comune (o Consorzio di Comuni o Comunità Montane);
- servizi o uffici della Provincia e/o della Regione;
- altri Enti Pubblici (Provveditorati agli Studi, Prefetture, Ministeri e Dipartimenti, Tribunali, Strutture della Protezione Civile).

- Enti Pubblici

(Provveditorati agli Studi, Prefetture, Ministeri e Dipartimenti, Tribunali, Strutture della Protezione Civile)

- Associazioni o movimenti di impegno socio culturale

(ACLI, ARCI, Ass. di promozione sociale)

- strutture ecclesiali

(diocesi, parrocchie, Caritas, istituti o congregazioni religiose)

- altre organizzazioni di volontariato

- cooperative sociali

- servizi o uffici del Comune

- scuole, Centri di Formazione professionale, Università

- quanti si trovano in situazioni di disagio causate da handicap di varia natura

- servizi o uffici della Provincia e della Regione



1.6. Organo amministrativo e risorse umane

Organo amministrativo

BALDASSINI ENZO (presidente),
COSOLI ROBERTO (vice presidente);
BRUTTI IVA; (segretaria)
FERRATO ANNA MARIA;
FISULLI GUERRINA;
MANCINELLI LEONIDE;
RAPONI ROBERTA
SOTTINI MARI GUADALUPE
CARLETTI MAURO

Risorse umane

Le risorse umane impegnate nell'associazione non hanno subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni di sorta per cui l'organico ripartito per categoria risulta invariato.

Organico	2013	2012	Variazioni
Dipendenti	0	0	0
collaboratori a progetto	0	0	0
lavoratori occasionali	0	0	0
Volontari	27	27	0

I soci, iscritti, tesserati 100, non attivi sono 88.

1.7. Sede e strumenti di lavoro

Il CENTRO H ONLUS ha sede ad ANCONA in Via Terenzio Mamiani, 70.
Nello svolgimento dell'attività si utilizzano i seguenti strumenti:

Mobili, attrezzature, automezzi

DESCRIZIONE	QUANTITA'
TV 32 "	2
Registratore	1
Computer	4
Stampante	4
Fotocopiatrice	1
Scaffalature	26 metri
Mobili in ferro	2
Tavoli	25
Sedie	100
Ventilatori	2
Scrivanie	3
Radiatore Elettrico	1
Quadri	10
Scale Pieghevoli	3
Carrello	2
Frigorifero	1
Rilegatrice Termica	1
Taglierina	2
Carrozzine	8
Macchine per Tornio elettriche	2
Attrezzature Elettrica	Varie
Pulmino Disabili + auto Diblò	2
Telai per serigrafia	10
Tavolo per serigrafia	1
Tavolo luminoso (lavori serigrafici)	1
Lampada per la serigrafia	1
Compressore d'aria	1
Forno per cottura ceramica	1

1.8. Profili economico-finanziari della gestione 2014

La variazione delle entrate e delle uscite relative alla attività istituzionale tipica rispetto all'esercizio precedente trova rappresentazione nelle tabelle seguenti:

Entrate - uscite 2013 e 2012 : quadro generale

Fondi finanziari di inizio periodo	40.850,32	44.021,45
CASSA	605,41	485,10
BANCA	15.954,84	16.947,65
C/C POSTALE	24.290,07	26.588,70

	2014	2013		2014	2013
USCITE	19.870,27	21.783,95	ENTRATE	10.366,74	18.612,82
I) Uscite da attività di volontariato tipiche		18.792,99	I) Entrate da attività di volontariato tipiche		10.327,00
a) Uscite per acquisti di servizi		7.618,99	a) Quote associative		1.340,00
b) Uscite per godimento beni di terzi		0,00	b) Convenzioni (contratti)		0,00
c) Uscite per acquisto di beni durevoli		2.454,86	c) Contributi da progetti		294,00
d) Uscite per acquisto di beni di consumo		3.715,65	d) Altre entrate derivanti da attività di volontariato		5.814,00
e) Uscite per spese del personale dipendente e volontario		1.042,40	e) Altri ricavi e proventi		2.879,00
f) Uscite per oneri diversi di gestione		3.961,09			
IV) Uscite per oneri finanziari e patrimoniali		131,07	IV) Entrate per proventi finanziari e patrimoniali		39,74
V) Uscite per attività di supporto generale		946,21			

Fondi finanziari finali	31.346,79
CASSA	651,50
BANCA	8.566,18
C/C POSTALE	22.129,11

Disavanzo

1.9. Calendario attività 2014

FEBBRAIO	07-08	XII° corso di Arte Terapia
MARZO	01	Carnevale in sede con animazione ore 16,00
APRILE	13	Pranzo sociale al Tucano di Senigallia
MAGGIO	16	Assemblea Soci - ore 17,30
		Presentazione Bilancio 2013
		Rinnovo Consiglio Direttivo
	30	Chiusura Laboratori e cena
LUGLIO-AGOSTO		Chiusura estiva dal 14 Luglio al 29 Agosto
SETTEMBRE	10	Uscita con I ragazzi (Le terre di Maluk)
OTTOBRE	02	Apertura Laboratori Arte Terapia
DICEMBRE	07	Pranzo Natalizio in Sede
	18	Chiusura Laboratori per Festività natalizie (23 Dicembre 2013 al 7 Gennaio 2014)

seconda parte



**Relazione
sulle attività svolte nel 2014
e programmazione per il 2015**

.1. I programmi del Laboratorio di arte terapia

Sotto la competente guida della responsabile signora Sottini Guadalupe coadiuvata dai volontari, nel periodo 2014-2015 l'attività del Laboratorio continuerà ad adottare la struttura **circolare** perché i risultati soddisfacenti hanno permesso ai partecipanti di contribuire fattivamente alla realizzazione di quanto progettato nei diversi ambiti lavorativi. Vale la pena ricordare che tale struttura si realizza con il supporto di diverse occupazioni: **il modellaggio**, che stimola la manualità; **La pittura**, aiuta ad esprimere le emozioni interiori; **i giochi didattici**, sviluppano la fantasia e divertono; **La serigrafia**, per avere qualcosa da portare; **La musica**, attività altamente socializzante e un mezzo di arricchimento delle abilità cognitive; **Le uscite guidate**, che integrano e rallegrano i partecipanti.

A tale attività segue una pausa di socializzazione collettiva che vede i ragazzi seduti in CIRCOLO nel salone, assieme ai volontari per meglio integrarsi, che parlano del lavoro svolto e valutano l'esito della giornata. E' il metodo chiamato "CIRCLE TIME" che tende a creare un clima di **serenità** e di reciproco **rispetto** fra i componenti del gruppo, insegna ai partecipanti ad **ascoltare** e ad essere **ascoltati**, favorisce la conoscenza, la comunicazione e la cooperazione fra **ragazzo/ragazzo-ragazzo/volontario-volontario/volontario** ed aiuta a migliorare l'amicizia ed a facilitare la risoluzione di eventuali conflitti.

Infine, poiché i Volontari non sono in grado di giudicare l'operato dei partecipanti ma possono solo fornire assistenza ai responsabili dell'educazione dei ragazzi (il compito di valutare il lavoro ed il rapporto affettivo dei ragazzi fra loro, fra loro ed il volontario e fra i volontari stessi è dell'associazione), per agevolare questa indagine è stato creato un **archivio dei lavori** che cataloga quanto fatto dai partecipanti durante i corsi. L'analisi dei dati archiviati potrà essere utile agli assistenti dei ragazzi ed ai loro psicologi per migliorarne la crescita.

2.2. Grazie Pepe (giuseppe Cingolani) il simbolo dell'altruismo

Grazie Pepe!

(Giuseppe Cingolani)

Quando ho ricevuto la telefonata della morte di Pepe ho sentito un colpo al cuore. Un grande e caro amico di Doge, ed anche per tutti noi che abbiamo avuto il grande dono di conoscerlo. In tante occasioni ho apprezzato la generosità e la disponibilità di Pepe, soprattutto con le nostre Associazioni: la Libera comunità in Cammino e il Centro H.

Nel progetto “ Mappa di comunità degli Archi è stato “ la memoria storica”. La sua esperienza di vita nel quartiere, la sua conoscenza, unita alla grande forza di trasmettere ai bambini, ai giovani, agli adulti l'entusiasmo per la vita, sono stati un collante per tutti noi. Attraverso racconti e descrizioni di momenti vissuti, insieme alle documentazioni che ci portava e ci illustrava nei minimi particolari, ci trasmetteva il suo entusiasmo ad andare oltre, a guardare al futuro, a non scoraggiarsi, a non mollare mai. Quando valori importanti come: libertà, dignità, lavoro, ogni persona è chiamata fare la sua parte.

Grazie Pepe! La grande esperienza della tua vita e l'affetto che ci hai dato non lo dimenticheremo mai.

Alla fine dello scorso anno, nel mese di Dicembre, anche Giustina Caiazza, altra grande protagonista dell'impegno e della solidarietà cittadina, se n'è andata. Era una cara e preziosa amica della nostra Associazione e abbiamo voluta commemorarla dedicandole uno speciale numero della nostra Rivista nella quale gli amici e le tante persone che l'hanno conosciuta hanno scritto di lei.

Per tutti riportiamo il commiato che le ha indirizzato Tonino Mauro, un rappresentante della Associazione Libera Comunità in Cammino di cui Giustina era il Presidente.

* * *

“Purtroppo è giunto il momento, il triste momento di salutarci, anche se per noi cattolici questo non è un addio ma solo un arrivederci. Oggi ci sono tutti a salutarti: i parenti, gli amici, gli scout e tutti quelli che hanno avuto la fortuna e il privilegio di conoscerti. Sicuramente tutti hanno un ricordo della tua bontà,

£

della tua generosità, del tuo essere vicina agli altri con garbo e affetto: avevi sempre una parola, un gesto, un pensiero per tutti. Anche quando il male ed il dolore indebolivano il tuo corpo, la tua preoccupazione era rivolta agli altri.

Come rappresentante della Libera comunità in cammino ricordo con affetto il tuo ruolo di Presidente e ti ringrazio per averci donato:

- *La tua generosità, in un mondo sempre più egoista*
 - *La tua disponibilità e il tuo altruismo in un mondo che "scusa ma non ho tempo"*
 - *La tua onestà, in una società fatta di furbi*
 - *La tua fede, in un mondo che non crede più a niente*
 - *La tua sensibilità ed il tuo saper ascoltare, in un mondo che va di fretta*
 - *La tua solarità, in una società buia che si richiude in se' stessa*
 - *La tua amicizia sincera e senza doppi fini*
- valori morali che faranno da guida alla nostra associazione*

2.3. Auguri Centro H!

Nello scorso 2013 ricorreva il venticinquesimo anniversario della fondazione del nostro Centro H e sono trascorsi solo cinque anni da quando, riuniti presso l'hotel Sporting in quella tiepida giornata autunnale, ne abbiamo festeggiato con gioia assieme ai soci fondatori, agli amici e alle autorità, i primi vent'anni di vita. Questi cinque anni appena trascorsi sono stati pieni di soddisfazione per quanto è stato realizzato, intercalati però alla amarezza di aver perduto persone fondamentali per la vita dell'Associazione che ne avevano allora intuito e promossa la nascita.

Dato che non tutti conoscono il perché e le motivazioni della nascita, brevemente ne rievochiamo gli inizi ricordando che questa avvenne nel 1988 quando alcuni disponibili medici terapeuti della riabilitazione e diversi portatori di handicap, avvertendo la

manca di informazione nel campo dei diritti delle persone disabili, si sono riuniti per dare vita al Centro H.

Agli inizi ovviamente nessuno conosceva questa nuova piccola Associazione che, confinata in una saletta della Parrocchia degli Archi, si dedicava solamente - in linea col proprio statuto - ad "informare, documentare, animare", ma poi, quando i responsabili riuscirono a portare il Centro H fuori dei confini del quartiere ed a farlo conoscere all'intera città inserendo i propri rappresentanti nei luoghi in cui avvenivano i confronti con la Pubblica Amministrazione e con le altre Associazioni votate a tutelare i diritti dei disabili, allora la nuova organizzazione ha cominciato ad essere apprezzata e stimata.

Oggi le attività che fanno conoscere il Centro H sono principalmente legate al Laboratorio di Arte Terapia, una meravigliosa intuizione di Marco De Cecco che permette, grazie all'a-

iuto dei fantastici volontari, momenti d'incontro di soggetti disabili che insieme, divertendosi ed utilizzando materiali diversi, danno vita a tanti e piacevoli manufatti.

Come accennato, i festeggiamenti per questo venticinquennale sono stati un po' velati dalla tristezza di aver perso in poco tempo alcune importanti figure chiave del nostro gruppo, anche se ci conforta la consapevolezza della loro vicinanza, la certezza che continueranno ad indicarci il cammino che loro stessi avevano tracciato ed il convincimento che veglieranno sull'Associazione perchè rimanga, così come è stata concepita, assolutamente ed orgogliosamente apartitica e lontana da strane tentazioni.

Poichè nel mese di maggio infine, in concomitanza col venticinquennale, è stata indetta l'assemblea dell'Associazione che ha provveduto anche al rinnovo delle cariche sociali, colgo l'occasione per sollecitare i soci a partecipare in futuro di persona

a questo vitale evento limitando quanto più possibile l'uso della delega: deve sempre essere questo un momento di vero e autentico confronto per il bene del nostro Centro H.

Nel chiudere, rivolgo un sentito ringraziamento ai membri del Direttivo uscente che anche durante momenti emotivamente difficili hanno continuato ad onorare con rigore e scrupolosità il loro impegno, avendo sempre a cuore il bene dell'organizzazione.

A tutti auguro un buon venticinquennale!

Roberto Cosoli

2.4. I corsi di formazione dei volontari

A causa delle consuete difficoltà e pur avendolo programmato per tempo, neanche quest'anno siamo riusciti a svolgere il corso per la formazione dei volontari.

Speriamo che gli intralci burocratici ed i problemi che sinora ne hanno impedito la realizzazione si appianino e che il prossimo anno sia finalmente possibile attuare il tanto sospirato "11° corso per volontari di arte terapia".

2.5. Un anno di Centro H

Sul finire di questo che per la nostra Associazione è stato il venticinquesimo anno di vita, consentitemi come presidente del Centro H di redigere il bilancio di quanto realizzato nel 2013 per ricordare a noi stessi e per rendere partecipi delle iniziative intraprese quanti non vivono assiduamente la realtà della nostra Sede.

La carrellata inizia a Febbraio quando abbiamo festeggiato alla grande il Carnevale. Marzo ci ha visto riuniti a Senigallia al Ristorante "Il Tucano" per il consueto pranzo sociale, l'occasione più adatta per trattenersi con gli amici e salutare tante persone che durante l'anno raramente frequentiamo. Ai primi di Maggio l'Assemblea dei Soci della nostra Associazione ha rinnovato il Consiglio Direttivo del quale sono stato eletto Presidente (e mi auguro fortemente di essere all'altezza del compito), e alla fine del mese, nel corso di una cena, abbiamo festeggiato la chiusura dei Laboratori, quest'anno più affollati del consueto.

A Settembre abbiamo partecipato in tanti alla scampagnata alle terre di Maluk, a Montesanvito e finalmente ad Ottobre, per l'esattezza il 3, abbiamo riaperto i Laboratori di Arte Terapia frequentati da circa 60 utenti, e poichè lo ritengo di buon auspicio per il futuro, mi fa particolarmente piacere comunicarVi che anche quest'anno alcuni studenti di vari Istituti superiori compiranno presso la nostra Associazione un tirocinio di volontariato.

Nell'anno appena trascorso abbiamo avuto occasione di mostrare quanto realizzato nei nostri Laboratori in diverse occasioni: a Marzo abbiamo partecipato con discreta soddisfazione ad una rassegna presso il Rettorato di Piazza Roma, mentre nel corso della Mostra dei Lavori realizzati dai Centri di riabilitazione svoltasi a Loreto dal 15 maggio al 2 giugno abbiamo vinto il secondo premio con "L'Albero della Vita" realizzato dai nostri ragazzi.

Il socio Gianluca Polverini ha creato il "Progetto A.re.A " (una rete che riunisce ben 24 Associazioni tutte operanti nel settore della disabilità!). Da questa idea è nato il team "Barriere Architettoniche" che ha creduto opportuno contattare l'Istituto per Geometri Vanvitelli di Ancona ritenendo che il progetto potesse rientrare nella Programmazione Didattica Annuale dei docenti competenti in materia (è questo infatti un tema prettamente

istituzionale e curriculare del percorso formativo degli istituti tecnici per Geometri).

La disponibilità del Centro H di collaborare con chiunque richieda il nostro sostegno ha avuto modo anche quest'anno di manifestarsi, consentendoci di aderire con piacere alle iniziative di diverse Associazioni e a me non rimane che ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini, soprattutto i Volontari e Le Strutture che ci seguono con attenzione ed affetto: senza di essi non ci sarebbe più il Centro H!

Enzo Baldassini

2.6. Le uscite dei ragazzi del Laboratorio (Mimmo Cardile)

Il pranzo sociale

Cominciavano a venire a noia queste giornate di pioggia e di brutto tempo, capaci solo di attivare malumori e nervosismi nel corso delle quali anche se cerchiamo di mettere freschezza ed allegria nelle attività dei nostri ragazzi, il risultato non sempre è apprezzabile. Poi, a volte, basta solo uno spiraglio di sole per rendere più gradevoli le ore che trascorriamo insieme e si va avanti così con fiducia vedendo che la primavera, anche se in ritardo, anche questa volta è arrivata. Così come del resto è arrivato il pranzo sociale che si è svolto il 24 Marzo scorso al ristorante "Il Tucano" di Senigallia. E' anche questo un momento importante di aggregazione non solo per i ragazzi che frequentano il Centro H, ma anche per i loro familiari e/o amici che si sono ritrovati per

condividere qualche ora del loro tempo in un giorno di mare in cui un timido sole provava a fronteggiarsi con una leggera bava di vento che si tirava dietro aria umida ed instabile. Una volta dentro però del vento, del mare e dell'umidità quasi non ce se ne accorge e pronti ai tavoli nessuno rimane indietro nel vivere in allegria questo momento conviviale dove tutti, impegnati e non, si trovano ad affrontare con entusiasmo il rosicchio delle varie vivande, lasciando che il tempo scorra via senza problemi. In finale, oltre alle parole di commiato e di augurio per una buona Pasqua, si è proceduto alla attesa riffa per la assegnazione delle classiche lonze, capicolti e prosciutti.



Per renderci ancor più visibili alla cittadinanza e per cercare di stimolare interessi verso un impegno di solidarietà e condivisione, il nostro Centro H nei giorni immediatamente precedenti il pranzo sociale, dal 18 al 24 Marzo per l'esattezza, ha anche partecipato ad una mostra di lavori nei locali sottostanti il palazzo del Rettorato al centro di Ancona.

La gita a Monsanvito

Come da programma il giorno 18 settembre con la gita in località "Le Cozze" di Monte S. Vito si è dato l'avvio alle attività del Centro H e che comunque, per motivi organizzativi, sono partite in modo continuativo giovedì 3 ottobre. Così in una bella giornata di sole e attrezzati di tutto il necessario per trascorrerla in pieno relax, siamo partiti alla volta dell'agriturismo "Le terre di Maluk" con dentro tanta curiosità di conoscere un nuovo posto e con un

pizzico di nostalgia nel sapere che non avremmo fatto sosta al solito maneggio dove negli ultimi anni avevamo trascorso tante belle ore.

Arrivati a destinazione ci siamo resi conto che il posto scelto quest'anno, con gli ampi spazi a disposizione, rispondeva appieno alla esigenza di svolgere il nostro programma lasciando la scelta ad ogni ragazzo di partecipare alle diverse attività rese disponibili. E così contemporaneamente si sono potute fare tante cose: disegnare in piena libertà su di una lunga tavolata, giocare a mini golf, a palla, far volare un aquilone e correrli dietro, fare una lunga passeggiata seguendo un percorso benessere e divertirsi con i vari attrezzi sportivi disseminati lungo il cammino, utilizzare una "teleferica" come se si fosse in una foresta aggrappati ad una liana



e volare da un albero all'altro. La pausa del pranzo ci ha distratti dalle altre cose da fare e così quasi con rassegnazione abbiamo lasciato gli svaghi che stavamo facendo per ritrovarci ai tavoli, dove subito siamo rimasti entusiasti per la qualità e la quantità del cibo, affrontando così con impegno ed allegria questa seconda parte della giornata lasciando in ultimo che nel momento della contro ora, riflessioni impegnative (su come riprendersi dopo una così dura attività) si smorzassero per molti in una tranquilla siesta su delle ottime sedie a sdraio, mentre per altri una passeggiata rendeva più facile affrontare il resto del pomeriggio. A conclusione della giornata qualche canto, delle foto ricordo, la partecipazione attiva di Giorgia nella lunga attesa di ricevere gli autografi dei calciatori dell'Ancona in allenamento in uno dei tanti spazi dell'agriturismo, il passaggio rapido dei saluti e via sulla strada del ritorno.

Di nuovo in attività

Le attività del Laboratorio sono riprese, come da programma, giovedì 3 ottobre. I primi giorni sono stati dedicati all'ascolto dei singoli racconti relativi alle vacanze estive e poi alla successiva fantasiosa raffigurazione - su pannelli di cartone - delle varie tipologie ambientali; per riprodurre le caratteristiche tipiche del mare (le sue spiagge, gli ombrelloni, le sedie a sdraio ...) e delle colline (i piccoli boschi, le casette, alcuni personaggi) oltre alla creta, sono stati impiegati anche altri materiali. Nei mesi successivi si sono realizzati quadretti in ceramica rappresentanti sia argomenti di tipo alimentare (pane, frutta, pasta ...), che altri aspetti della vita quotidiana, quindi vassoi e vasi e ciotole e ancora pittura e colori ed infine statuine presepiali ed alberi di Natale stilizzati. In occasione della consueta festa di inizio delle attività, avvenuta in sede l'8 dicembre, sono stati creati piccoli oggetti di ceramica finalizzati sia all'utilizzo per il pranzo di questa particolare giornata e quindi per essere portati via come ricordo da quei partecipanti che ne gradivano il pensiero. Tutte le forme di attività che si sono svolte nel nostro laboratorio in questo primo periodo pre-natalizio (la musica, la ceramica, la pittura, gli origami, i vari intrattenimenti e tanto altro ancora) hanno sempre richiesto il particolare impegno dei nostri volontari per mantenere al centro di ogni occupazione la libertà di espressione del singolo ragazzo partecipante, nel rispetto della sua capacità e sensibilità nel rappresentare forme e colori, della sua autonomia di utilizzare tempo e spazio e non ultimo la possibilità di trascorrere con leggerezza momenti di autentica "pigrizia". In questo costante lavoro di attenzione e pazienza, un grande merito va riconosciuto a due giovanissime volontarie che, al di fuori degli impegni scolastici, hanno deciso di dedicare ai nostri ragazzi energie, capacità di fare ed allegria.

Fiaba day 2013

Anche quest'anno giovedì 10 ottobre u.s. si è svolta ad Ancona la giornata del Fiaba Day, manifestazione a carattere nazionale dedicata alla questione delle barriere architettoniche ed al loro abbattimento (tema da anni in discussione, ma mai risolto in maniera definitiva).

In una incerta giornata di sole e nuvole, provenienti da tante località della provincia, in un centinaio tra educatori, volontari e portatori di handicap ci siamo ritrovati presso la Capitaneria del Porto di Ancona dove ci ha accolto con un caloroso saluto il Comandante. Dato il notevole numero di persone, per permettere a tutti i partecipanti di svolgere il programma nei tempi e nei modi previsti, il Comandante ha preferito dividere i partecipanti in due gruppi, alternandone le attività. E così, mentre i componenti del primo salivano a bordo della motonave Europalink per visitarla, gli altri si trasferivano per una breve ma eccitante uscita in mare su due motovedette della Guardia Costiera.

Con piacere abbiamo notato la grande disponibilità e la particolare attenzione da parte del personale civile e militare verso ognuno di noi, non facendo immaginare ai ragazzi che le piccole difficoltà incontrate fossero state di minimo intralcio al normale svolgimento delle attività. Per dovere di cronaca citiamo la buonissima colazione servita a bordo della nave passeggeri e la sensibilità dimostrata nel lasciare (naturalmente sotto controllo) il timone a Raffaele che si è sentito un vero lupo di mare. Ci siamo tutti talmente divertiti che il momento di tornare è sembrato fosse arrivato troppo presto.

Un riflesso di cielo gioca con una piccola onda: nella sua spuma si intravedono altri cieli e altri mari dove in silenzio uomini di mare, superando barriere di sentimenti, offrono il loro servizio e la loro umanità. Un piccolo passo ne precede altri. Pazienti aspettiamo.



2.7. Le attività svolte nei laboratori

La riunione dei volontari

Ad Aprile i volontari si sono incontrati per organizzare le attività che saranno concretizzate fino al 31 Maggio, data della chiusura dei corsi.



Due sono le iniziative alle quali è stato deciso di partecipare.

La prima, organizzata dal Museo Omero di Ancona, riguarda la riproduzione del "Terzo Paradiso" di Pistoletto da realizzare con tecniche diverse: una, grande, con conchiglie e sabbia colorata da esporre per tutto il periodo della manifestazione "Arte insieme senza barriere". Oltre a questa ne verranno predisposte altre di dimensioni particolari che ogni ragazzo del Laboratorio in piazza Pertini libererà nel cielo legate a palloncini colorati assieme a quelle di tutti gli altri ragazzi delle strutture cittadine e delle scuole aderenti alla manifestazione. L'altra iniziativa, legata alla

manifestazione organizzata dal Liceo Artistico "Mannucci" di Ancona sempre assieme al Museo Omero e sempre nell'ambito della rassegna "Arte insieme senza barriere", consiste nel partecipare ad una mostra aperta alle strutture ed alle scuole con il nostro "Albero di primavera" in ceramica, già realizzato, e con altri manufatti, sempre in ceramica, ancora da creare

A queste iniziative verranno affiancate altre attività, come quella che prevede la preparazione, con coccarde e strap, dei nomi di ogni ragazzo da apporre negli sportelli degli armadietti e terminare la produzione delle borse e delle presine.



La I^ B ha visitato il nostro Laboratorio

Nello scorso anno alcuni studenti della I^ B hanno voluto provare una situazione di volontariato condividendo con i nostri ragazzi qualche ora di attività nei laboratori della Associazione. Dai loro racconti pensiamo che l'esperienza, vissuta con impegno e serietà, sia stata per la loro crescita particolarmente positiva e ci auguriamo, per loro e per noi, che in futuro il fatto possa ripetersi.

** * **

Michela Piazzì e Olimpia Bersani

Davanti a me avevo Maurizio vestito tutto di verde. Maurizio ha problemi di udito e di linguaggio, perciò per farsi capire bisogna guardarlo negli occhi e pronunciare le parole scandendole bene a voce

3

alta. L'ho soprannominato "il baciavano" perchè quando vede una ragazza, come un vero cavaliere le bacia la mano. All'inizio ho aiutato Maurizio a fare una scatolina di carta riciclata dove avrebbe dovuto mettere degli ovetti di cioccolato per la Pasqua. Completato questo lavoro, mi è stata consegnata dell'argilla alla quale ho attaccato alcuni lavori di Maurizio, che si era impegnato a collaborare insieme a me. Alla fine, oltre ad incidere il mio nome sull'opera, ho inciso anche il suo (del gesto è stato molto felice!). Per finire, ho colorato i lavori di Maurizio: i cuoricini, gli alberelli e le faccine sorridenti, ho quindi praticato un foro al centro, cosicché dopo la cottura il quadretto si sarebbe potuto appendere. Trascorsa circa un'ora, tutti gli ospiti, Maurizio compreso, ci hanno salutato e se ne sono andati perchè era giunto il pulmino che li riaccompagnava alle rispettive residenze. Infine la visita al Centro H da parte della I^A B si è conclusa con una bella scorpacciata di dolci, ma tutti avevamo ancora nel cuore l'immagine dei nostri nuovi amici.

Benedetta Marchetti

Quelli che ho conosciuto durante la visita al Centro H hanno problemi di autonomia nello svolgimento della vita quotidiana. Appena ci hanno visto, le loro facce si sono rallegrate ed i sorrisi a farsi sempre più frequenti. A poco a poco si respirava un'aria di accoglienza e di curiosità. Quando ho sentito le storie di alcuni di loro, ho capito quanto spesso noi ragazzi siamo ingiusti quando ci lamentiamo per questioni insignificanti. Secondo me il lavoro del volontario, pur essendo impegnativo e faticoso, è indispensabile per far "sbocciare" sorrisi nei volti di persone che finalmente si sentono accettate e ben volute.

Sofia Karem

Il Centro H si trova in via Mamiani e lo abbiamo raggiunto con lo scuolabus. I volontari che lavorano presso questa struttura, persone molto pazienti e al tempo stesso risolte, ci hanno pregato di non provare disagio nello stare assieme agli abituali frequentatori, perchè sono persone come noi, solo meno fortunate. Ho potuto notare che molti erano già esperti ed abili nella lavorazione ed hanno realizzato lavori molto più precisi dei nostri. Ho notato anche il loro compiacimento per essere ammirati ed apprezzati da noi. Il tempo trascorso assieme a loro è passato in un battibaleno e a malincuore abbiamo fatto ritorno a scuola. E' stata una esperienza

molto emozionante che mi ha fatto riflettere. Mi ha suscitato dispiacere sapere che alcuni di loro non hanno famiglia ed ho apprezzato tantissimo il lavoro dei volontari che, nonostante le difficoltà e gli impegni, dedicano con tenerezza ed affetto il tempo libero a queste persone poco fortunate. Spero in futuro di poter fare anch'io qualcosa di positivo per le persone in difficoltà, anche poco, magari un sorriso, una carezza o qualcosa di più e non vorrei vivere come se certi problemi non esistano e far finta di niente, pensando solo ed unicamente ai miei bisogni. Secondo me, fare volontariato è un modo utile di impiegare il proprio tempo a beneficio della società e ogni cittadino può svolgere spontaneamente e senza ricevere alcun compenso un servizio rivolto a soccorrere e ad aiutare chi si trova in situazioni di necessità.

Elena Baldassarri

Molti dei disabili che abbiamo incontrato sono autonomi. Tra gli altri mi ha colpito la storia di Francesco. E' nato a Napoli e ad Ancona ha frequentato la 3^a media, non ha famiglia ed ha vissuto per anni con un cugino finché i servizi sociali non si sono occupati di lui fornendogli alloggio ed assistenza.

Per Francesco, la sua famiglia è composta da disabili e dai volontari del Centro H. I volontari con i disabili sono gentili ed affettuosi ed esprimono la voglia di stare con loro. Dopo questa esperienza ho capito il profondo significato di DIVERSAMENTE ABILE e le sfumature di questa parola.

2.8. Considerazioni sull'attività svolta

Durante l'anno le attività dei laboratori di arteterapia si è svolta come consuetudine nei periodi gennaio/maggio e settembre/dicembre, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00, occasioni in cui vengono accolti i ragazzi-e inviati dai Servizi Sociali del Comune o direttamente dalle famiglie. A queste va aggiunta l'apertura, oramai consolidata, del mercoledì dalle 10 alle 12 frequentata dai ragazzi delle strutture convenzionate. La partecipazione ai laboratori rispecchia gli standard degli anni precedenti ed il riconoscimento della validità di quanto vi viene svolto è espresso positivamente sia dai Servizi Sociali del Comune,

sia dai responsabili delle Cooperative che gestiscono le strutture convenzionate e sia anche dalle confidenze di alcune famiglie che dichiarano che i loro parenti frequentanti le nostre strutture manifestano miglioramenti evidenti.

Il che dimostra la validità dei nostri metodi oltre al raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati



2.9. Programmazione per il 2014

CALENDARIO ATTIVITA' 2014

FEBBRAIO	7-8 12° Corso di Arte-terapia
MARZO	1 Carnevale in sede con animazione ore 16,00
APRILE	13 Pranzo sociale - Tucano, Senigallia ore 13,00
MAGGIO	16 Assemblea Soci

Presentazione Bilancio 2012
30 Chiusura Laboratorio con cena
(Luogo e ora da stabilire)

LUGLIO-AGOSTO 14/7-
29/8 Chiusura estiva

SETTEMBRE 10 Uscita con i ragazzi del Laboratorio
Le Terre di Maluk

OTTOBRE 2 Apertura Laboratorio Arte-Terapia
(Consultare i volontari)

DICEMBRE 07 Pranzo Natalizio in Sede
18 Chiusura Laboratorio
23/12/2014
07/01/2015 Chiusura per festività

(date e programmi potrebbero subire variazioni nel corso dell'anno)

terza parte



**Il coinvolgimento
degli interlocutori**

3.1. Le modalità di coinvolgimento degli interlocutori

Per essere in grado di sempre meglio svolgere e sviluppare le attività che il Centro H offre,

invitiamo

le Associazioni di volontariato, le Residenze Protette, i Centri Socio Educativi, i Centri diurni, le Cooperative sociali e quanti hanno l'occasione e l'opportunità di avvalersi annualmente delle attività messe a disposizione dalla nostra struttura, ad inviarci le relazioni delle attività svolte in dette occasioni corroborate dal giudizio su di esse.

Dalla loro valutazione trarremo stimoli ed incentivi per il futuro.

3.2. La risposta degli interlocutori

**Residenza Protetta Disabili "Villa Almagià"
Via Redipuglia, 35 Tel e fax 071-2070851/2**

Ancona Maggio 2014

Oggetto: Valutazione collaborazione fra Centro H e RPD Villa Almagià

Da diversi anni il nostro Centro si avvale della preziosissima e squisita collaborazione offerta dal Centro H, quale importante opportunità di svago, divertimento, socializzazione ed arte terapia per i nostri ospiti.

In particolare lo scorso anno, abbiamo frequentato i laboratori per 4 nostri ospiti (Pa.Lu.Se.An.) il martedì dalle 16,15 alle 18,00. sempre con il supporto del personale educativo interno a Villa Almagià e del gioioso aiuto dei vostri Volontari.

Inoltre non sono mancate le occasioni di festa con pranzi, cene e gite molto divertenti.

Con piena soddisfazione rinnoviamo la richiesta di continuare anche per l'anno 2014 - 2015 a vivere questa bellissima esperienza insieme, ricalcando l'organizzazione dello scorso anno.

Grazie ancora e affettuosi saluti a tutti.

Per l'Equipe

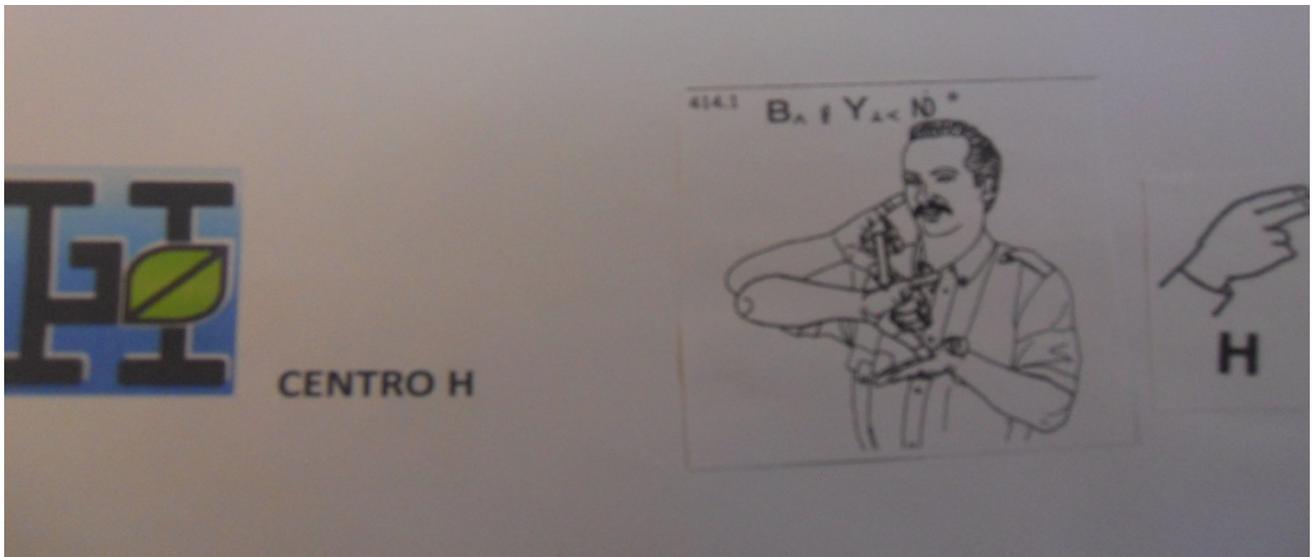
RELAZIONE CENTRO "H" 2013/2014

L'attività socio-educativa presso il Centro "H" si è svolta regolarmente nel periodo intercorso tra ottobre 2013 e maggio 2014 il giorno del mercoledì mattina. Quest'anno il Cigno ha partecipato al completo, i partecipanti a tale attività sono stati Stefano, Simonetta, Francesco, Maurizio, Lucia, Loredana, Andrea, Marcoi e fino a febbraio Macello. Gli operatori sono stati adeguatamente supportati durante le attività dai volontari, che oltre ad essere bravi creatori si sono mostrati anche dei buoni ascoltatori con i ragazzi, creando dei rapporti confidenziali e amichevoli tanto da rendere ancora più piacevole e motivante l'attività. Quest'anno abbiamo pensato di far relazionare e dare voce ai nostri ragazzi che l'attività l'hanno vissuta, e loro hanno accolto la proposta con piacere e ognuno a modo suo ha lasciato una propria traccia... Buona lettura...

(I TESTI NON SONO STATI CORRETTI DAGLI OPERATORI PER LASCIARE IN MANIERA ORIGINALE I CONTENUTI E LA LORO SPONTANEITA')

MARCO RIPANTI :

Quest'anno al Centro H mi sono trovato benissimo, L'attività che mi è piaciuta di più è stata quella di lavorare con l'argilla che una volta cotta dipingevo il disegno che calcavo sopra. L'altra attività che mi è piaciuta molto è stato quando abbiamo fatto le buste per i regali di Pasqua. Ultimamente stiamo facendo i cestini con i fiori per Pasqua. Con i volontari del centro H mi trovo molto bene in particolare con Tina, Giuliana e Mimmo, perché sono molto simpatici. Il centro H quest'anno mi è piaciuto talmente tanto che anche l'anno prossimo mi piacerebbe partecipare perché quest'anno è stato molto bello e penso che il prossimo anno sarà ancora più bello.



LOREDANA ANASTASIO:

Quest'anno al centro h abbiamo fatto i lavoretti con l'argilla, come i portacenere, è stato divertente, ma sempre è divertente fare i lavoretti al centro h, a Natale abbiamo fatto degli oggettini natalizi come alberi di Natale, non mi ricordo esattamente cosa abbiamo fatto comunque erano cose carine che io ho regalato a 1 amica o conoscente di Loredana Dottori di nome Katia xchè mi ha regalato tante cose bellissime di abbigliamento, 1 playd, e io non sapevo come ripagarle, perciò le cose che di solito le regalo ai miei parenti stavolta li ho regalati invece a lei. Li ci sono persone volontari di età svariata anche anziani, c'è Mimmo che ha sorpassato la mezz'età da 1 bel po' ed è simpaticissimo, c'è Tina, diciamo sua coetanea simpaticissima (canta qualche volta con me) e mi aiuta sempre a fare i lavoretti, anche Carla (è un po più giovane) mi aiuta qualche volta, c'è poi Adriana, simpatica anche lei, molto, sta sempre in ufficio e canta anche lei qualche volta. E' quella che si occupa di ordinare i caffè e portarli dall'ufficio dove c'è una macchinetta, (li porta grazie ad Anouchka che senza chiederle niente le è venuto in mente a lei, di farmi prendere il caffè del bonus che è un premio che prendo tutte le mattine al Cigno e il mercoledì al centro H) quest'anno lo prendo anch'io e mi fumo la 3° sigaretta della mattinata, insomma sono molto grata di questa e mi rende contenta. Ritornando ai volontari c'è Mirella che è dolcissima e aiuta un po' tutti, a me forse di meno però viene sempre a dare un'occhiata e consigliare, mi dà sempre il benvenuto appena entro, e lo dà tutti. Poi c'è Giuliana la più anziana di tutti ma si tiene molto su e lei è anche un'amica di famiglia dei miei parenti un po alla lontana e suo figlio è andato a scuola con mio fratello Franco, comunque Giuliana aiuta quelli più bisognosi, poi c'è Rita dai grandi occhi azzurri, con lei ho poca confidenza, però ormai conosco anche lei, ah! dimenticavo Edda che ha una nipotina tedesca che ogni tanto viene a trovarla, che è figlia di sua figlia e il padre è tedesco,. Edda aiuta forse i più bisognosi come Lucia che è più lenta di me. C'è anche un ragazzo che da quest'anno è al Centro H ed è simpatico, aiuta i più bisognosi ed ha fatto amicizia con Francesco. Comunque io mi sono affezionata un po' a tutti, ma ovviamente Tina è quella con cui i sono affezionata più di tutti, ma anche Mirella e Mimmo, e poi Carla. Dimenticavo Adriana, che la incontro spesso anche fuori quando vado a spasso.

Ora stiamo facendo i lavoretti di Pasqua con le buste e i bigliettini di auguri (come a Natale), li abbiamo finiti, sono stati fatti ovviamente con l'argilla e sono da appendere come quadretti, ci sono

i fiori e le foglie, insomma è venuto fuori un buon lavoro, li ho dipinti e ho fatto anche quello di Lucia (l'ho dipinto perché lei non c'era), poi sono stati fatti dei coniglietti di carta da attaccare alle buste che abbiamo fatto. Io al Centro H sto seduta vicino al mio ragazzo Marco e lavoriamo insieme.

FRANCESCO CIOFFI:

Ricordo ho frequentato il Centro H con i volontari, anni fa e mi sono messo con Alice. Sono contento di fare questa attività il mercoledì mattina, mi piace fare la ceramica, lavorare l'argilla e anche di fare le buste regalo e lettere di Pasqua. I volontari sono simpatici.

SIMONETTA AGOSTINELLI:

Io ce stò bè, abbiamo fatto i lavoretti con una specie di pongo per Natale, ho fatto un vaso con tutti fiori finti de cocchio. Adesso per Pasqua facciamo i bigliettini. I volontari sono tutti bravi e gentili.

ANDREA GIORGINI:

Piace Centro H.



O N L U S
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via Madre Teresa di Calcutta, 1 - 60122 ANCONA
TEL. 071.2140199- FAX. 071.2147504 e.mail:

OGGETTO: relazione attività di arteterapia.

Nel periodo ottobre 2013-maggio 2014, 6 ospiti del Centro diurno "Papa Giovanni XXIII" situato in Ancona, hanno frequentato con cadenza settimanale (ogni mercoledì dalle 10 alle 12), il laboratorio di Arteterapia presso il Centro H di Ancona, organizzato e seguito dai volontari dello stesso. Nel corso delle settimane, sono state intrapresi e portati a termine diversi tipi di attività con l'uso di diversi materiali:

- Lavorazione di argilla rossa, dalla fase della manipolazione e stesura di una sfoglia, alla realizzazione di oggetti quali piatti, tazze e vassoi, piatti portacandele e personaggi del presepe nel periodo natalizio; per passare poi alla decorazione e colorazione degli stessi oggetti con materiali specifici (cristallina e barbettina), a seguito della loro cottura.
- Preparazione di biglietti di auguri e buste con carta dipinta dai ragazzi e opportunamente tagliata e confezionata.
- Preparazione di maschere per i carri di Carnevale con la cartapesta. Gli ospiti hanno provveduto a preparare e incollare diversi strati di carta sopra sagome date, a rivestirle con gesso e a dipingerle.
- Preparazione di carte da gioco tipo "Mercante in fiera"

La partecipazione ai laboratori sopra indicati, in luoghi conosciuti e frequentati già da tempo dai nostri ospiti, è stata caratterizzata fin dall'inizio da un atteggiamento di entusiasmo e curiosità verso

le proposte di attività provenienti dai volontari del Centro H; proposte sempre nuove e concrete, supportate da una impegnativa attività di preparazione del lavoro a monte e dalla ricerca attenta di idee attuabili tenendo conto delle abilità e capacità dei nostri ragazzi.

L'attenzione posta alle esigenze particolari degli ospiti produce un "clima" di affetto e stima reciproca che , ogni anno, si respira e crea nei ragazzi, sempre nuove aspettative di "lavoro insieme".

Il Centro Papa Giovanni

CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII
O N L U S
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via Madre Teresa di Calcutta, 1 - 60122 ANCONA
TEL. 071.2140199- FAX. 071.2147504 e.mail:

Ancona, Maggio 2014

Co.S.E.R. "Samaritano" - Co.S.E.R. "Don Paolucci"

OGGETTO: relazione attività di arte terapia presso il Centro H.

Nel periodo ottobre 2013- maggio 2014, tre ospiti della Co.S.E.R. "Samaritano" e tre ospiti della Co.S.E.R. "Don Paolucci" hanno frequentato il mercoledì mattina dalle 10 alle 12 il laboratorio di Arteterapia presso il Centro H di Ancona, organizzato e seguito dai volontari dello stesso.

Nel corso delle settimane, sono state intrapresi e portati a termine diversi tipi di attività con l'uso di diversi materiali:

- Lavorazione di argilla rossa, dalla fase della manipolazione e stesura di una sfoglia, alla realizzazione di oggetti quali piccoli vassoi, centro tavola, piatti, portapenne, statue per il presepe; infine, alla decorazione e colorazione degli stessi oggetti con materiali specifici, a seguito della loro cottura.
- Preparazione di scatole e portafoto.
- Preparazione di biglietti di auguri e buste con carta dipinta dai ragazzi e opportunamente tagliata e confezionata.
- Preparazione di maschere per il Carnevale con la cartapesta. Gli ospiti hanno provveduto a preparare e incollare diversi strati di carta sopra sagome date, a rivestirle con gesso e a dipingerle.

Gli ospiti delle nostre strutture partecipano sempre volentieri alle interessanti attività proposte dai volontari del Centro H ed attendono con gioia l'arrivo del mercoledì mattina.

L'attenzione posta alle esigenze particolari degli ospiti produce un "clima" di affetto e stima reciproca che, ogni anno, si respira e crea nei ragazzi, sempre nuove aspettative di "lavoro insieme".

La responsabile della Co.S.E.R.
 "Samaritano" e "Don Paolucci"
 Alice Paladini

CENTRO DIURNO "IL SOLE"
ANCONA

OGGETTO: Relazione "Il Sole" 2013-2014

Nell'attività di quest'anno sono stati coinvolti 6 utenti che hanno frequentato il Centro H fino alla fine di Maggio 2014. Essi sono:

PIRANI OMBRETTA

CURZI ELISABETTA

CALIFANO ROSA

ANDREONI MARCO

SCHIAVONI LORETTA

MARINELLI ROBERTO

Quest'anno si è privilegiato l'utilizzo della ceramica per la realizzazione di oggetti decorativi e decorazioni sia per Natale e per la Pasqua.

Abbiamo poi utilizzato un foglio di carta riciclata per i biglietti di auguri di Natale e un coniglio fatto con la carta come portauovo per la Pasqua.

Abbiamo concluso i lavori del Centro H con un lavoro impegnativo sempre realizzato con la ceramica, un cespuglio di ceramica come ornamento per il giardino composto da foglie, fiori e piante di cactus il tutto realizzato a mano dai ragazzi.

I ragazzi partecipano sempre molto volentieri a questa attività creativa e manipolativa, sia perché sono felici di veder realizzato l'oggetto da loro creato, sia per la possibilità di stare insieme agli altri ragazzi dei diversi centri e di interagire con loro.

Come già detto, nell'anno che si sta per concludere, l'organizzazione del Centro H è migliorata in quanto i volontari che prestano il loro servizio si sono suddivisi i compiti e i diversi criteri sono coordinati da una responsabile.

**La responsabile
Bianca Bonifazi**

3.3. La tua opinione

Invitiamo tutti, a presentare osservazioni, suggerimenti, domande sul nostro bilancio sociale e sulla nostra attività. Ve ne ringraziamo fin d'ora.

Riferimenti da utilizzare per le comunicazioni sono i seguenti:

Centro H
via Mamiani, 70 - 60125 Ancona
tel-fax 071- 54206
e-mail info@centroh.com
www.centroh.com

Grazie per averci dedicato il vostro tempo.

**Questo rapporto è stato approvato dall'assemblea dei
Soci del Centro H svoltasi il giorno 16 Maggio 2014 alla
presentazione del Bilancio 2013**